

Le cause il cui giudice relatore sia assegnato ad un'altra sezione in seguito alla modificazione della composizione delle sezioni sono riassegnate, con effetto a partire dal 13 settembre 2004, alla sezione cui appartiene il giudice relatore a partire da tale data.

Per le cause nelle quali, anteriormente al 13 settembre 2004, la fase scritta sia giunta a termine e sia stata tenuta o fissata un'udienza per la trattazione orale, le sezioni continueranno a riunirsi, nella loro composizione precedente, per la trattazione orale, per la deliberazione e per la sentenza.

Composizione della grande sezione

Il 13 settembre 2004, il Tribunale, in conformità all'art. 10, n. 1, del regolamento di procedura, ha deciso che, per il periodo compreso tra il 13 settembre 2004 ed il 30 settembre 2005, la grande sezione è composta dal sig. presidente Vesterdorf, dai sigg. presidenti di sezione Jaeger, Pirrung, Vilaras e Legal, dai giudici della sezione ampliata cui sarebbe spettato decidere la causa in questione se essa fosse stata assegnata ad una sezione composta da cinque giudici, nonché da altri quattro giudici designati dal presidente del Tribunale a turno tra i giudici di ogni altra sezione secondo l'ordine di precedenza vigente all'interno di ciascuna sezione determinato dall'anzianità di nomina, in conformità all'art. 6 del regolamento di procedura del Tribunale.

Per le cause nelle quali, anteriormente al 13 settembre 2004, la fase scritta sia giunta a termine e sia stata tenuta o fissata un'udienza dinanzi alla grande sezione, questa continuerà a riunirsi, nella sua composizione precedente, per la trattazione orale, per la deliberazione e per la sentenza.

Formazione plenaria

Il 13 settembre 2004, il Tribunale, in conformità all'art. 32, n. 1, secondo comma, del regolamento di procedura, ha deciso che, se in seguito alla designazione di un avvocato generale ai sensi dell'art. 17 del regolamento di procedura, i giudici sono in numero pari nella formazione plenaria del Tribunale, il turno prestabilito secondo il quale il presidente del Tribunale designa il giudice che non parteciperà alla decisione della causa segue l'ordine inverso all'ordine di precedenza che i giudici assumono in base alla loro anzianità di nomina ai sensi dell'art. 6 del regolamento di procedura, salvo che il giudice che verrebbe in tal modo designato sia il giudice relatore. In quest'ultima ipotesi, sarà designato il giudice che lo precede immediatamente nell'ordine di precedenza.

Designazione del giudice che sostituisce il presidente del Tribunale in qualità di giudice del procedimento sommario

Il 13 settembre 2004, il Tribunale, in conformità all'art. 106 del regolamento di procedura, ha deciso di designare il sig. García-Valdecasas come sostituto in caso di assenza o di impedimento del presidente del Tribunale, in qualità di giudice del procedimento sommario, per il periodo compreso tra il 13 settembre 2004 ed il 30 settembre 2005.

Criteri di attribuzione delle cause alle sezioni

Il 13 settembre 2004, il Tribunale ha stabilito nel seguente modo i criteri per l'attribuzione delle cause alle sezioni per il

periodo compreso tra il 13 settembre 2004 ed il 30 settembre 2005, in conformità all'art. 12 del regolamento di procedura:

1. Le cause sono attribuite, dal deposito dell'atto introduttivo e senza pregiudizio della successiva applicazione degli artt. 14 e 51 del regolamento di procedura, alle sezioni composte di tre giudici.
2. Le cause vengono ripartite tra le sezioni secondo quattro distinti turni stabiliti in funzione dell'ordine di registrazione delle cause nella cancelleria:
 - per le cause concernenti l'attuazione delle norme in materia di concorrenza applicabili alle imprese, le norme relative agli aiuti concessi dagli Stati e quelle riguardanti le misure di tutela commerciale;
 - per le cause di cui all'art. 236 CE ed all'art. 152 CEEA;
 - per le cause relative ai diritti di proprietà intellettuale, di cui all'art. 130, n. 1, del regolamento di procedura;
 - per tutte le altre cause.

Nell'ambito di tali turni, la Prima Sezione non sarà presa in considerazione ad ogni quinto turno.

Il presidente del Tribunale potrà derogare a tali turni al fine di tener conto della connessione di determinate cause o di garantire un'equilibrata ripartizione del carico di lavoro.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

29 aprile 2004

nelle cause riunite T-236/01, T-239/01, da T-244/01 a T-246/01, T-251/01 e T-252/01, Tokai Carbon Co. Ltd e a./ Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(«Concorrenza — Intesa — Mercato degli elettrodi di grafite — Fissazione dei prezzi e ripartizione dei mercati — Calcolo dell'importo delle ammende — Cumulo delle sanzioni — Orientamenti per il calcolo dell'importo delle ammende — Applicabilità — Gravità e durata dell'infrazione — Circostanze aggravanti — Circostanze attenuanti — Capacità contributiva — Cooperazione nel corso del procedimento amministrativo — Modalità di pagamento»)

(2004/C 251/24)

(Lingua processuale: il tedesco e l'inglese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nelle cause riunite T-236/01, T-239/01, da T-244/01 a T-246/01, T-251/01 e T-252/01, Tokai Carbon Co. Ltd., con sede in Tokyo (Giappone), rappresentata inizialmente dagli avv.ti G. Van Gerven, T. Franchoo e M. De Grave, quindi dagli avv.ti Van Gerven e T. Franchoo, avvocats, con domicilio eletto

in Lussemburgo, SGL Carbon AG, con sede in Wiesbaden (Germania), rappresentata dagli avv.ti M. Klusmann, F. Wiemer, C. Canenbley, avocats, Nippon Carbon Co. Ltd, con sede in Tokyo (Giappone), rappresentata dall'avv. H. Gilliams, avocat, Showa Denko KK, con sede in Tokyo (Giappone), rappresentata da gli avv.ti M. Dolmans, P. Werdmuller, avocats, e dal sig. J. Temple-Lang, solicitor, GrafTech International Ltd., già UCAR International Inc., con sede in Wilmington, Delaware (Stati Uniti), rappresentata dai sigg. K. Lasok, QC, e B. Hartnett, barrister, con domicilio eletto in Lussemburgo, SEC Corp., con sede in Amagasaki, Hyogo (Giappone), rappresentata dall'avv. K. Platteau, avocat, The Carbide/Graphite Group, Inc., con sede in Pittsburgh (Stati Uniti), rappresentata inizialmente dagli avv.ti M. Seimetz e J. Brücher, quindi dall'avv. P. Grund, avocats, con domicilio eletto in Lussemburgo, contro Commissione delle Comunità europee, rappresentata dai sigg. W. Mölls e P. Hellström, e, nella causa T-246/01, dal sig. W. Wils, in qualità di agenti, assistiti, nella causa T-239/01, dall'avv. H.-J. Freund, avocat, e, nelle cause T-244/01, T-246/01, T-251/01 e T-252/01, dal sig. J. Flynn e dalla sig.ra C. Kilroy, barristers, con domicilio eletto in Lussemburgo, aventi ad oggetto domande di annullamento totale o parziale della decisione della Commissione, 18 luglio 2001, 2002/271/CE, relativa ad un procedimento ai sensi dell'art. 81 del trattato CE e dell'art.53 dell'accordo SEE - Caso COMP/E-1/36.490 - Elettrodi di grafite (GU 2002, L 100, pag. 1), il Tribunale (Seconda Sezione), composto dai sigg. N.J. Forwood, presidente, J. Pirrung e A.W.H. Meij, giudici; cancelliere: sig. J. Plingers, amministratore, ha pronunciato, il 29 aprile 2004, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Nella causa T 236/01, Tokai Carbon/Commissione:
 - L'importo dell'ammenda inflitta alla ricorrente dall'art. 3 della Decisione 2002/271 è stabilito in 12 276 000 euro;
 - Il ricorso è respinto per il resto;
 - Ciascuna parte sopporterà la metà delle proprie spese e la metà delle spese affrontate dalla controparte.
- 2) Nella causa T 239/01, SGL Carbon/Commissione:
 - L'importo dell'ammenda inflitta alla ricorrente dall'art. 3 della Decisione 2002/271 è stabilito in 69 114 000 euro;
 - Il ricorso è respinto per il resto;
 - La ricorrente sopporterà i sette ottavi delle proprie spese e i sette ottavi delle spese affrontate dalla Commissione, e quest'ultima sopporterà un ottavo delle proprie spese e un ottavo delle spese affrontate dalla ricorrente.
- 3) Nella causa T 244/01, Nippon Carbon/Commissione:
 - L'importo dell'ammenda inflitta alla ricorrente dall'art. 3 della Decisione 2002/271 è stabilito in 6 274 400 euro;
- 4) Nella causa T 245/01, Showa Denko/Commissione:
 - Il ricorso è respinto per il resto;
 - Ciascuna parte sopporterà la metà delle proprie spese e la metà delle spese affrontate dalla controparte.
 - L'importo dell'ammenda inflitta alla ricorrente dall'art. 3 della Decisione 2002/271 è stabilito in 10 440 000 euro;
 - Il ricorso è respinto per il resto;
 - La ricorrente sopporterà i tre quinti delle proprie spese e i tre quinti delle spese affrontate dalla Commissione, e quest'ultima sopporterà i due quinti delle proprie spese e i due quinti delle spese affrontate dalla ricorrente.
- 5) Nella causa T 246/01, GrafTech International, già UCAR International/Commissione:
 - L'importo dell'ammenda inflitta alla ricorrente dall'art. 3 della Decisione 2002/271 è stabilito in 42 050 000 euro;
 - Il ricorso è respinto per il resto;
 - La ricorrente sopporterà i quattro quinti delle proprie spese e i quattro quinti delle spese affrontate dalla Commissione, e quest'ultima sopporterà un quinto delle proprie spese e un quinto delle spese affrontate dalla ricorrente.
- 6) Nella causa T 251/01, SEC Corporation/Commissione:
 - L'importo dell'ammenda inflitta alla ricorrente dall'art. 3 della Decisione 2002/271 è stabilito in 6 138 000 euro;
 - Il ricorso è respinto per il resto;
 - Ciascuna parte sopporterà la metà delle proprie spese e la metà delle spese affrontate dalla controparte.
- 7) Nella causa T 252/01, The Carbide/Graphite Group/Commissione:
 - L'importo dell'ammenda inflitta alla ricorrente dall'art. 3 della Decisione 2002/271 è stabilito in 6 480 000 euro;
 - Il ricorso è respinto per il resto;
 - La ricorrente sopporterà i tre quinti delle proprie spese e i tre quinti delle spese affrontate dalla Commissione, e quest'ultima sopporterà i due quinti delle proprie spese e i due quinti delle spese affrontate dalla ricorrente.

(¹) GU C 17 del 19.1.2002.